

IL SINDACO

Premesso che è stato notificato al protocollo generale dell'Ente rif int prot.n.24532/2026 ricorso, con annessa istanza cautelare, dinanzi al TAR Campania Napoli IV Sez. R.G. n.1095/2026 da D.P. P. +T.V. nella qualità di genitore esercente la potestà sul minore D.P.A., per le ragioni di cui al ricorso *de quo* cui per brevità si rinvia;

Valutata la opportunità, come da indicazioni del Servizio Avvocatura, vista la relazione istruttoria del Settore Servizi Sociali rif prot.n.33592 del 06/03/2026, di costituirsi, sia nella fase cautelare che di merito, del giudizio di cui alla premessa al fine di far valere le buone ragioni del Comune ed evitarne, in ogni modo, la contumacia;

Considerata la urgenza essendo fissata al 18/03/2026 la camera di consiglio per la discussione della istanza di sospensiva avanzata in ricorso;

Considerato che l'assetto organizzativo dell'Ente prevede l'ufficio legale Comunale con assegnazione della difesa del Comune all'avvocato dipendente;

Considerato il prevalente orientamento giurisprudenziale, suffragato dalla più recente giurisprudenza (Corte di cassazione n. 24793 del 03/10/2019, Corte di cassazione n. 4583 del 15/02/20219, Corte di Cassazione n. 34599 del 30/12/2019, Corte di Cassazione n. 6998 del 15/10/2019, Corte di Cassazione n. 569 del 15/01/2020, Cassazione di Cassazione n. 571 del 15/01/2020, Corte di Cassazione sez. Trib. n. 2839 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 2840 del 06/02/2020, Corte di Cassazione n. 50 del 07/01/2021) che afferma che il Sindaco, quale rappresentante legale dell'ente locale, è l'organo che lo rappresenta in giudizio ed ha il potere di conferire la procura al difensore senza che occorra alcuna deliberazione di autorizzazione alla lite da parte della Giunta;

Tenuto conto del regolamento per il funzionamento e l'organizzazione dell'avvocatura comunale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 31/01/201 e ss.mm.ii;

Considerato che con il predetto atto si è disciplinato, tra l'altro, l'esercizio della rappresentanza legale e processuale dell'Ente, compreso il rilascio di procura alle liti;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale

DECRETA

a) di procedere, al fine di far valere le buone ragioni dell'Ente, alla costituzione dell'Ente, sia nella fase cautelare che di merito, del giudizio promosso con ricorso dinanzi al TAR Campania Napoli IV Sez. R.G. n.1095/2026 da D.P. P. +T.V. nella qualità di genitore esercente la potestà sul minore D.P.A./Comune di Giugliano in Campania (resistente) rif int prot.n.24532/2026

b) di incaricare della difesa e rappresentanza in giudizio dell'Ente, gli avvocati Maria Palma
***** – Avv. Gianluca Ciccarelli ***** – Avv Daniela Paura
***** e Avv Gaetano Coccoli ***** dell'Avvocatura civica
comunale – domiciliati in C.so Campano, 200-

***** conferendo mandato ad litem con ogni e più ampia facoltà di legge, nessuna esclusa ed eccettuata, compreso il recupero delle spese in caso di condanna della controparte e compresa la possibilità di farsi sostituire in udienza da altri avvocati;

c) di trasmettere il presente decreto agli avv. Maria Palma - Avv Gianluca Ciccarelli- Avv Gaetano Coccoli- Avv Daniela Paura

d) di trasmettere altresì copia del presente decreto al Dirigente del Settore AAII per tutta la attività di gestione, conseguente ed inerente il presente decreto.

Il Sindaco
dott. Diego Nicola D'Alterio